



**CONSORZIO RISERVA NATURALE
PIAN DI SPAGNA E LAGO DI MEZZOLA**

Via della torre 1/a 22010 SORICO (CO) – tel. 0344-84251

e-mail piandispagna@libero.it

www.piandispagna.it

**Studio per la Valutazione di Incidenza del
PIANO DI GESTIONE DEL SIC IT 2040042 e**

“Pian di Spagna e Lago di Mezzola”



Sorico, settembre 2010

A cura di:
geom. Poli Paolo Poli e arch. Simone Buzzi Franzoso
(Consorzio Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola)

INDICE

1.PREMESSA.....	4
2.ANALISI DELLE AZIONI GESTIONALI e NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE.....	6
3.CONCLUSIONI.....	18

1. PREMESSA

La presente relazione ha come oggetto il Piano di Gestione del Sito di Importanza Comunitaria IT2040042 “Pian di Spagna e Lago di Mezzola”.

La Valutazione di Incidenza dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 è stata introdotta dalla LR 1 febbraio 2010 n. 3 che modifica la LR 31/2008 “Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale”, anche se tale valutazione sarebbe esclusa in quanto l’art. 6 della Direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat) dispone che vengano sottoposti ad opportuna valutazione di incidenza progetti o piani che non siano direttamente connessi e necessari alla gestione del Sito e agli obiettivi di conservazione del medesimo. Il Piano di Gestione è stato redatto proprio in mancanza di disposizioni tali da assicurare la tutela di habitat e specie presenti nel Sito e per definire meglio gli obiettivi di gestione e le attività connesse ad una corretta gestione e alla manutenzione del territorio in funzione della conservazione della biodiversità.

Il SIC/ZPS IT2040022 “Lago di Mezzola e Pian di Spagna”, proposto con Decreto del Ministero dell’Ambiente il 3 aprile 2000, ha ottenuto il suo riconoscimento dalla Comunità Europea con decisione 2004/69/CE del 22 dicembre 2003, la quale ha adottato l’elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) per la regione biogeografia alpina.

Il Decreto del Ministero dell’Ambiente del 25 marzo 2004, pubblicato in gazzetta ufficiale n. 167 del 19 luglio 2004, riporta l’elenco adottato dalla CE.

La Regione Lombardia, con deliberazione Giunta Regionale n. 7/18453 del 30 luglio 2004 (Individuazione degli enti gestori dei proposti siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale, designate con decreto del Ministero dell’Ambiente 3 aprile 2000), ha individuato quale ente gestore del SIC in oggetto il Consorzio Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola.

La Regione Lombardia con deliberazioni di Giunta Regionale n. 3624/06 e 4197/07 ha individuato nel proprio territorio nuove Zone di Protezione Speciale, ai sensi della Direttiva Uccelli 79/409/CEE, e con deliberazione 18 luglio 2007, n. 5119 (Rete Natura 2000: determinazioni relative all’avvenuta classificazione come ZPS delle aree individuate con dd.gg.rr. 3624/06 e 4197/07 e individuazione dei relativi enti gestori) ha definitivamente riconosciuto il SIC anche come Zona di Protezione Speciale affidando la gestione al Consorzio Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola.

Con D.g.r. n. 8/1876 del 8 febbraio 2006, Regione Lombardia, nell'ambito della Rete Natura 2000, ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente la proposta di aggiornamento della banca dati, istituzione di nuovi siti e modificazione del perimetro di siti esistenti, tra i quali era presente il SIC IT 2040022 "Lago di Mezzola e Pian di Spagna". Successivamente con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 30 marzo 2009, è stato approvato il secondo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione Biogeografia alpina in Italia ai sensi della direttiva 92/42/CEE, con il quale si è modificato il confine del SIC IT 2040022 "Lago di Mezzola e Pian di Spagna" ampliandolo e rinominandolo in SIC IT2040042 "Pian di Spagna e Lago di Mezzola".

La metodologia per la Valutazione di Incidenza di piani e progetti è dedotta dal documento interpretativo della Commissione della Comunità Europea "La gestione dei Siti della Rete Natura 2000: Guida all'interpretazione dell'art. 6 della Direttiva Habitat 92/43/CEE" e dal documento "Valutazione di piani e progetti aventi un'incidenza significativa sui Siti Natura 2000. Guida metodologica alle disposizioni dell'art. 6, paragrafi 3 e 4 della Direttiva Habitat 92/43/CEE". Tale valutazione è effettuata per "Livelli":

Livello I: screening. Consiste nell'individuazione delle possibili implicazioni/incidenze potenziali del piano sul Sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, e del grado di significatività di tali incidenze;

Livello II: valutazione appropriata. Qualora si ravvisassero potenziali incidenze negative sull'integrità del Sito è opportuno analizzare approfonditamente le varie componenti e verificare se misure di mitigazione possono rendere il piano/progetto realizzabile senza pregiudicare la conservazione delle specie/habitat presenti nel Sito;

Livello III: valutazione delle soluzioni alternative. Qualora le misure di mitigazione non fossero sufficienti ad attenuare le incidenze negative, diventa fondamentale analizzare soluzioni alternative al piano/progetto, comprensive se necessario di misure di mitigazione;

Livello IV: valutazione in caso di assenza di soluzioni alternative in cui permane l'incidenza negativa. Valutazione delle misure compensative laddove in seguito alla conclusione di valutazione negativa, permanenza di incidenze negative sulla conservazione dell'integrità del Sito, per motivi di salute pubblica o per imperativi interessi pubblici il piano/progetto si debba realizzare comunque.

La valutazione del piano di gestione, come già accennato precedentemente, si colloca in questo susseguirsi di livelli al primo: il Piano di gestione ha come obiettivo generale il mantenimento o il ripristino di un habitat o di una specie di interesse comunitario/prioritario in uno stato di

conservazione soddisfacente. Attraverso l'indicazione di "Azioni di gestione" e "Norme tecniche di attuazione" il piano infatti tutela la biodiversità e regola quelle attività che potrebbero comportare modificazioni negative della stessa.

Il presente studio, come previsto dalla comunicazione della Regione Lombardia, DG Qualità dell'Ambiente prot. T1.2010.5003 del 19/03/2010, rimanda il quadro conoscitivo e le esigenze ecologiche degli habitat/ specie presenti al Piano di Gestione (nel quale sono esaurientemente trattate) mentre analizza le singole azioni previste in rapporto anche alle norme tecniche di attuazione.

2. ANALISI DELLE AZIONI GESTIONALI e NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Le azioni, gli interventi in esse contenute, il recepimento delle azioni gestionali nella norme tecniche gestionali e la loro incidenza sulla conservazione del Sito sono analizzate e riportate nella tabella seguente.

Numero Scheda Azione	Interventi previsti	Motivazione	Target	Impatto su SIC	Recepimento/riferimento nelle norme (anche solo in parte)
5.3.1 MR1	Monitoraggio regolare del Tarabuso: censimento popolazione svernante e nidificante	Conoscenza della reale consistenza della popolazione della specie nel SIC e della sua evoluzione nel tempo	Habitat prioritari Avifauna	Non incidente	All. A Piano della Riserva
5.3.2 IA1	Sfalcio dei canneti con puntuali interventi a mosaico, in modo da riavviare le dinamiche vegetazionali e, nel contempo, creare importanti nicchie trofiche per il Tarabuso	Migliorare la qualità e l'offerta trofica degli habitat a vegetazione palustre frequentati dalla specie.	Habitat prioritari Specie floristiche indicative dell'habitat Specie faunistiche	positivo	Inserimento della pratica come integrazione al Piano di Sviluppo Agricolo della Riserva Naturale
5.3.3 RE1-PD1	Azione di informazione, comunicazione e repressione nei confronti degli incendi dolosi	Ridurre ed auspicabilmente eliminare il ricorso all'incendio doloso di praterie e canneti nel periodo invernale, come pratica agronomica antica e come atto di protesta.	Agricoltori, Residenti, Fruitore	positivo	Redazione di un Regolamento apposito da associare al Nuovo Piano della Riserva Naturale
5.3.4 IA2	Predisposizione di aree rifugio per le specie prioritarie, favorendo la diffusione di aree di canneto e boschetti in vari settori del SIC, e isolando, ove possibile, settori di canneto con canali	Garantire il successo riproduttivo del tarabuso e della moretta tabaccata	Habitat prioritari Specie floristiche Specie faunistiche	positivo	Interventi da prevedere nel Programma degli interventi prioritari del Nuovo Piano della Riserva

Numero Scheda Azione	Interventi previsti	Motivazione	Target	Impatto su SIC	Recepimento/riferimento nelle norme (anche solo in parte)
5.3.5 IA3	Mantenimento delle barriere negli specchi d'acqua antistanti le zone di rifugio e nidificazione	Eliminazione dei fattori di disturbo antropico connesse con attività ricreative e con la pesca	Fruitori del SIC/ZPS	positivo	Norme di attuazione del Piano della Riserva Naturale
5.3.6 MR2	Monitoraggio regolare della Moretta tabaccata: censimento popolazione svernante e potenzialmente nidificante	Conoscenza della reale consistenza della popolazione della specie nel SIC/ZPS e della sua evoluzione nel tempo	Habitat prioritari Avifauna	Non incidente:	Interventi da prevedere nel Programma degli interventi prioritari del Nuovo Piano della Riserva
5.3.7 MR3	Monitoraggio regolare del Re di Quaglie e dell'Albanella reale: censimento popolazione svernante e potenzialmente nidificante	Conoscenza della reale consistenza della popolazione della specie nel SIC/ZPS e della sua evoluzione nel tempo	Habitat prioritari Avifauna	Non incidente:	Interventi da prevedere nel Programma degli interventi prioritari del Nuovo Piano della Riserva
5.3.8 IA4-PD2	Avvio della conservazione di aree rifugio per <i>Crex crex</i> e <i>Circus cyaneus</i> , attraverso la conduzione di pratiche agronomiche compatibili	Garantire il successo riproduttivo di queste specie	Habitat prioritari Avifauna	positivo	Interventi da prevedere nel Programma degli interventi prioritari del Nuovo Piano della Riserva
5.3.9 IA5-IN1	Introduzione dello sfalcio tardivo e di schemi e metodi che permettano l'allontanamento incruento degli animali dai campi	Garantire il successo riproduttivo di queste specie	Avifauna	Positivo	Prescrizioni da prevedere nelle Norme di attuazione del Nuovo Piano della Riserva Naturale
5.3.10 MR 4	Monitoraggio regolare della specie: censimento	Conoscenza della reale consistenza della popolazione	Avifauna Martin pescatore	Non incidente:	Interventi da prevedere nel Programma degli

Numero Scheda Azione	Interventi previsti	Motivazione	Target	Impatto su SIC	Recepimento/riferimento nelle norme (anche solo in parte)
	popolazione stanziale del Martin pescatore	della specie nel SIC/ZPS e della sua evoluzione nel tempo			interventi prioritari del Nuovo Piano della Riserva
5.3.11 PD2	Informazione e coinvolgimento dei residenti nella tutela attiva di <i>Emys orbicularis</i>	Raccogliere informazioni sulla situazione pregressa della specie, conoscere meglio i fattori che hanno condotto alla probabile estinzione locale, valutare la sensibilità sociale in caso di future reintroduzioni	Residenti, Fruitori del SIC/ZPS	Non incidente:	Interventi da prevedere nel Programma degli interventi prioritari del Nuovo Piano della Riserva
5.3.12 MR5	Monitoraggio sull'eventuale presenza residuale di <i>Emys orbicularis</i> e sulla presenza di <i>Trachemis scripta</i>	Ottenere un quadro preciso ed attendibile della situazione	<i>Emys orbicularis</i> , <i>Trachemis scripta</i>	Non incidente	Interventi da prevedere nel Programma degli interventi prioritari del Nuovo Piano della Riserva
5.3.13 MR6	Studio sull'idoneità ambientale del SIC e delle aree limitrofe per la Testuggine d'acqua europea, finalizzato all'individuazione dei fattori che hanno condotto all'estinzione locale della specie e alla redazione di uno studio di fattibilità per la reintroduzione della Testuggine d'acqua europea nel SIC	Valutare se ci sono le condizioni per portare avanti un progetto di reintroduzione	Habitat Testuggine d'acqua	Non incidente	Interventi da prevedere nel Programma degli interventi prioritari del Nuovo Piano della Riserva
5.3.14 PD3	Informazione e coinvolgimento dei residenti nella tutela attiva di <i>Bombina</i>	Addestrare gli agricoltori al riconoscimento delle due specie e far conoscere loro le esigenze riproduttive e la	Residenti, Agricoltori, Fruitori del SIC	Positivo	Interventi da prevedere nel Programma degli interventi prioritari del Nuovo Piano della Riserva

Numero Scheda Azione	Interventi previsti	Motivazione	Target	Impatto su SIC	Recepimento/riferimento nelle norme (anche solo in parte)
	<i>variegata</i> e <i>Triturus carnifex</i>	necessità di tutela e tranquillità delle nicchie riproduttive			
5.3.15 MR7	Monitoraggio sulla presenza di <i>Bombina variegata</i> e <i>Triturus carnifex</i>	Ottenere un quadro preciso ed attendibile della situazione locale delle due specie	Bombina variegata <i>Triturus carnifex</i> Habitat	Non incidente	Interventi da prevedere nel Programma degli interventi prioritari del Nuovo Piano della Riserva
5.3.16 IA6	Ripristino e creazione ex novo (ove assenti) di pozze e piccole raccolte d'acqua idonee alla riproduzione delle specie <i>Bombina variegata</i> e <i>Triturus carnifex</i>	Aumentare la qualità e la quantità dei siti potenzialmente idonei alla riproduzione delle due specie <i>Bombina variegata</i> e <i>Triturus carnifex</i>	Bombina variegata <i>Triturus carnifex</i> Habitat	Positivo	Interventi da prevedere nel Programma degli interventi prioritari del Nuovo Piano della Riserva
5.3.17 IA7	Traslocazione di alcuni esemplari dal settore settentrionale a quello meridionale del sito	Porre le basi per consolidare metapopolazioni di Ululone dal ventre giallo e Tritone crestato nel SIC	Bombina variegata <i>Triturus carnifex</i>	Potenzialmente Positivo	Da prevedere nel Programma degli interventi prioritari del Nuovo Piano della Riserva
5.3.18 MR8	Elaborazione di linee di indirizzo gestionale dedicate a specie alloctone problematiche	strategia di gestione riguardante il controllo delle specie alloctone problematiche, con particolare riferimento a cinghiale e nutria (Teriofauna) e siluro (Ittiofauna)	Specie alloctone Habitat	Positivo	Prescrizioni da prevedere nelle Norme di attuazione del Nuovo Piano della Riserva Naturale
5.3.19 MR9	Monitoraggio dell'Entomofauna con particolare riferimento alla definizione dei gruppi utili come bioindicatori sullo stato di conservazione degli habitat	Conoscenza dell'Entomofauna presente nel SIC sulla base di organizzazione e revisione dei materiali museali disponibili e ricerca sul campo per chiarire lo status ed il rapporto con gli habitat dei vari taxa presenti	Entomofauna Habitat	Non incidente	Allegato A del Piano della Riserva

Numero Scheda Azione	Interventi previsti	Motivazione	Target	Impatto su SIC	Recepimento/riferimento nelle norme (anche solo in parte)
5.3.20 RE2	Azione di regolamentazione (nel medio-lungo periodo) di interventi nell’area esterna al SIC che possono determinare il deterioramento delle condizioni dell’habitat 91E0*, abbassando la falda e provocando alterazioni all’equilibrio idrologico	Tutela degli habitat di interesse comunitario 91E0* Foreste alluvionali con <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Habitat 91E0	Positivo	Il Piano della Riserva prevede la Valutazione di Incidenza anche per tutti gli interventi esterni ai suoi confini e che possono avere ricadute all’interno di essa
5.3.21 IA8	Restauro ambientale nei nuclei di foresta alluvionale residua presenti nel SIC	Tutela degli habitat di interesse comunitario 91E0* Foreste alluvionali con <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Habitat 91E0	Positivo	Prescrizioni da prevedere nelle Norme di attuazione del Nuovo Piano della Riserva Naturale
5.3.22 IA9	Impianto di nuovi boschi alluvionali e ripariali per ricomporre reti ecologiche nel SIC	Tutela degli habitat di interesse comunitario 91E0* Foreste alluvionali con <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Habitat 91E0	Positivo	Prescrizioni da prevedere nelle Norme di attuazione del Nuovo Piano della Riserva Naturale
5.3.23 RE3	Attuazione delle norme di salvaguardia delle zone d’acqua identificate come RN3 nel Piano della Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola, ove coincidenti con l’habitat	Tutela degli habitat di interesse comunitario 3150 “Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i> ”	Habitat 3150	Positivo	Prescrizioni da prevedere nelle Norme di attuazione del Nuovo Piano della Riserva Naturale

Numero Scheda Azione	Interventi previsti	Motivazione	Target	Impatto su SIC	Recepimento/riferimento nelle norme (anche solo in parte)
	3150, per contrastare il disturbo antropico da terra e da lago				
5.3.24 MR10	Monitoraggio sulla presenza di specie alloctone e sulle dinamiche vegetazionali, per individuare eventuali problemi di conservazione dell'habitat 3150 in atto	Tutela degli habitat di interesse comunitario 3150 "Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition"	Habitat 3150	Non incidente	Da prevedere nel Programma degli interventi prioritari del Nuovo Piano della Riserva
5.3.25 MR11	Monitoraggio del livello di inquinanti e delle condizioni di eutrofia nell'habitat 3150	Tutela degli habitat di interesse comunitario 3150 "Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition"	Habitat 3150	Non incidente	Da prevedere nel Programma degli interventi prioritari del Nuovo Piano della Riserva
5.3.26 MR12	Progetto di ripristino della continuità idraulica ed ecologica di un ramo del fiume Adda in collegamento col canale Borgofrancone	Ripristinare la continuità ecologica del collegamento tra il fiume Adda ed il canale Borgofrancone, per evitare gli attuali regimi di magra ed il problema dell'interrimento del canale.	Continuità ecologica	Positivo	Progetto finanziato e in fase di realizzazione
5.3.27 MR13	Monitoraggio chimico, fisico e biologico dell'impatto esercitato dalle discariche Falck sull'ambiente del SIC	Ricavare dei dati utili per avviare nel migliore dei modi il piano di bonifica delle discariche.	Miglioramento ambientale	Non incidente	Da prevedere nel Programma degli interventi prioritari del Nuovo Piano della Riserva
5.3.28 MR13	Monitoraggio chimico, fisico e biologico delle acque	Ricavare dei dati utili per avviare nel migliore dei modi il piano di bonifica delle discariche.	Miglioramento ambientale	Non incidente	Da prevedere nel Programma degli interventi prioritari del Nuovo Piano della Riserva
5.3.29 MR14	Studio sul reale impatto delle linee elettriche	Accertare lo stato reale della situazione relativa alla	Miglioramento paesaggistico Avifauna	Non incidente	Da prevedere nel Programma degli

Numero Scheda Azione	Interventi previsti	Motivazione	Target	Impatto su SIC	Recepimento/riferimento nelle norme (anche solo in parte)
	sull'avifauna e sul paesaggio	mortalità dell'avifauna a causa della presenza di elettrodotti nel SIC e verifica dell'impatto paesaggistico ed economico (in termini di minore attrattività) di questo tipo di infrastrutture.			interventi prioritari del Nuovo Piano della Riserva
5.3.30 MR15	Individuazione dei punti critici in relazione all'attraversamento della rete viabile da parte della fauna selvatica e progettazione preliminare delle opere necessarie	Monitoraggio rivolto all'individuazione dei punti critici in relazione all'attraversamento della rete viabile da parte della fauna selvatica e progettazione preliminare delle opere necessarie a ridurre la mortalità ed i rischi	Fauna selvatica, Automobilisti	Positivo	Parzialmente realizzato e in parte da prevedere nel Programma degli interventi prioritari del Nuovo Piano della Riserva
5.3.31 MR17	Indagine mirata sulle condizioni ecologiche dei molinieti (6410), identificazione dell'area mediante GPS e eventuale posa di elementi di identificazione fisica (picchetti, soggetti arborei isolati o quant'altro sia concordato con i singoli proprietari dei fondi) ed elaborazione di linee guida per la loro conservazione e per un utilizzo agronomico compatibile con la conservazione delle	Tutela degli habitat di interesse comunitario 6410	Habitat 6410	Non incidente	Da prevedere nel Programma degli interventi prioritari del Nuovo Piano della Riserva

Numero Scheda Azione	Interventi previsti	Motivazione	Target	Impatto su SIC	Recepimento/riferimento nelle norme (anche solo in parte)
	specie animali e vegetali connesse con l'habitat				
5.3.32 MR18	Indagine mirata sulle condizioni ecologiche delle praterie magre da fieno a bassa altitudine (6510), identificazione dell'area mediante GPS e eventuale posa di elementi di identificazione fisica posa di elementi di identificazione fisica (picchetti, soggetti arborei isolati o quant'altro sia concordato con i singoli proprietari dei fondi) ed elaborazione di linee guida per la loro conservazione e per un utilizzo agronomico compatibile con la conservazione delle specie animali e vegetali connesse con l'habitat	Tutela degli habitat di interesse comunitario 6510	Habitat 6510	Non incidente	Da prevedere nel Programma degli interventi prioritari del Nuovo Piano della Riserva
5.3.33 IA11 IN2	Ripristino, anche incentivato, di eventuali habitat 6510 trasformati in campi di mais, con estensione a questi territori della zona di	Tutela degli habitat di interesse comunitario 6510	Habitat 6510	Positivo	Da prevedere nel Piano di Sviluppo Agronomico

Numero Scheda Azione	Interventi previsti	Motivazione	Target	Impatto su SIC	Recepimento/riferimento nelle norme (anche solo in parte)
	Riserva Naturale Habitat (Piano della Riserva)				
5.3.34 PD4	Organizzazione di un evento finalizzato ad una maggiore conoscenza del SIC	Diffondere la conoscenza dei suoi habitat e delle specie di interesse comunitario presenti sia nei confronti del pubblico che delle amministrazioni comunali	Fruitori del SIC Residenti Scuole	Non incidente	Da prevedere nel Programma degli interventi prioritari del Nuovo Piano della Riserva
5.3.35 PD5	Realizzazione di un opuscolo specificamente dedicato al SIC	Diffondere la conoscenza dei suoi habitat e delle specie di interesse comunitario presenti	Fruitori del SIC Residenti Scuole	Non incidente	Da prevedere nel Programma degli interventi prioritari del Nuovo Piano della Riserva
5.3.36 MR19	Studio finalizzato a valutare la capacità di carico e l'ecocompatibilità delle attività svolte negli habitat comunitari e nel SIC	Render compatibile il turismo con le esigenze di conservazione	Fruitori del SIC Scuole	Non incidente	Da prevedere nel Programma degli interventi prioritari del Nuovo Piano della Riserva
5.3.37 MR20	Studio preliminare sul rapporto esistente tra habitat e specie di interesse comunitario e infrastrutture antropiche presenti nel SIC	Verifica del rapporto esistente tra habitat e specie di interesse comunitario e infrastrutture antropiche presenti nel SIC, allo scopo di predisporre una zonizzazione del sito Natura 2000 funzionale a rendere più agevole la redazione di studi di incidenza e le rispettive valutazioni.	Habitat e specie di interesse comunitario	Non incidente	Da prevedere nel Programma degli interventi prioritari del Nuovo Piano della Riserva
5.3.38 IA13	Ottimizzazione del servizio di controllo e	Garantire la conservazione di specie ed habitat, limitando	Habitat e specie di interesse comunitario	Potenzialmente positivo	Da prevedere nel Programma degli

Numero Scheda Azione	Interventi previsti	Motivazione	Target	Impatto su SIC	Recepimento/riferimento nelle norme (anche solo in parte)
	sorveglianza all'interno di tutta l'area appartenente al SIC per poter limitare eventuali danni agli habitat ed alle specie di interesse comunitario dovuti a fattori esterni	eventuali danni e reprimendo gli abusi commessi			interventi prioritari del Nuovo Piano della Riserva
5.3.39	Caratterizzazione e valorizzazione del pescato professionale attraverso il marchio di qualità della Riserva	Caratterizzare i prodotti più significativi del pescato professionale del Lago di Mezzola e valorizzarli attraverso un marchio locale di qualità, a beneficio dell'economia e del turismo nell'area protetta.	Prodotti ittici	Non Incidente	Da prevedere nel Programma degli interventi prioritari del Nuovo Piano della Riserva
5.3.40	Monitoraggio della fauna ittica nelle acque del SIC attraverso la collaborazione dei pescatori professionali e sportivi	Verificare la presenza e la composizione specifica della fauna ittica del Canale del Mera, i suoi cambiamenti stagionali secondo i flussi migratori, e coinvolgere i pescatori sportivi e professionali	Fauna ittica	Non Incidente	Da prevedere nel Programma degli interventi prioritari del Nuovo Piano della Riserva
5.3.41	Riqualficazione del Canale del Mera ai fini del miglioramento del corridoio biologico	Miglioramento ambientale del corridoio biologico, con particolare attenzione alle esigenze della fauna ittica	Habitat Fauna ittica	Positivo	Da prevedere nel Programma degli interventi prioritari del Nuovo Piano della Riserva
5.3.42	Contenimento specie ittiche esotiche invasive	Rimuovere selettivamente le specie ittiche esotiche invasive, e in particolare il carassio	Habitat Fauna ittica alloctona	Positivo	Da prevedere nel Programma degli interventi prioritari del Nuovo Piano della Riserva
5.3.43	Definizione dei tempi di	Studiare in punti strategici del	Lago di Mezzola	Non incidente	Da prevedere nel

Numero Scheda Azione	Interventi previsti	Motivazione	Target	Impatto su SIC	Recepimento/riferimento nelle norme (anche solo in parte)
	interrimento del sistema idrico del Lago di Mezzola e del Pozzo di Riva	sistema idrico l'entità della sedimentazione recente, attraverso carotaggi di sedimento e misurazione della radioattività che permettono di individuare l'orizzonte di Chernobyl	Pozzo di Riva		Programma degli interventi prioritari del Nuovo Piano della Riserva
5.3.44	Definizione dello status delle specie ittiche di interesse comunitario	Accertare la vitalità delle popolazioni ittiche delle specie di interesse comunitario, definendone le strutture di popolazione, il benessere, l'efficienza del reclutamento, le aree riproduttive	Specie ittiche	Non incidente	Da prevedere nel Programma degli interventi prioritari del Nuovo Piano della Riserva

3. CONCLUSIONI

La Valutazione della significatività dell’incidenza del Piano di Gestione del SIC IT2040042 “Pian di Spagna e Lago di Mezzola” è stata condotta tenendo conto dei principi di salvaguardia, di cui all’art. 6, paragrafi 3 e 4 della DH 92/43/CEE, e del principio di precauzione, che induce ad effettuare la valutazione qualora l’incidenza significativa negativa non possa essere certamente esclusa. In conclusione si può affermare che:

- Il Piano non prevede impatti significativi sulla conservazione di habitat, anzi identifica azioni che favoriscono la conservazione;
- Il Piano non altera l’attuale condizione di rifugio, alimentazione e accessibilità del Sito alla fauna, anzi identifica azioni che favoriscono la conservazione della stessa e il miglioramento degli habitat ove vivono;
- Il Piano non prevede immissioni di nuove specie faunistiche e floristiche, anzi impone con le norme tecniche di attuazione divieti all’introduzione di specie alloctone e la graduale eradicazione di quelle presenti;
- Il Piano non influisce sulle componenti abiotiche del Sito (suolo, aria, acqua) e non modifica i fenomeni idraulici naturali.

Si può pertanto concludere che l’incidenza del Piano di gestione nel suo complesso sia POSITIVA in maniera significativa.